

L'IMPEGNO DEI PROGRAMMI OCCUPAZIONALI A LIVELLO ISTITUZIONALE

30 anni
di collaborazione
del Programma
Occupazionale
di Caritas Ticino
con la Confederazione
e con il Cantone

di MARCO FANTONI

Un Programma occupazionale (PO) per essere proposto deve rispondere ad alcuni criteri; ne abbiamo più volte parlato da queste pagine ed in particolare nei precedenti due numeri di quest'anno per sottolineare la ricorrenza dei 30 anni di organizzazione da parte nostra. Un punto importante di riferimento restano le istituzioni statali, dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) di Berna, all'Ufficio Misure Attive (UMA) di Bellinzona, ai 5 Uffici regionali di collocamento (URC) presenti sul territorio. Come Caritas Ticino agiamo in via sussidiaria ad un compito previsto nella LADI, la Legge federale contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza, per il reinserimento immediato nel mercato del lavoro di persone disoccupate. L'attribuzione per l'organizzazione prevede una convenzione annuale tra l'UMA e l'organizzatore che ne definisce gli obiettivi e i compiti oltre che al tipo di finanziamento. I nostri dati annuali sono sempre stati presentati sulla nostra rivista (il resoconto per il 2017 è stato presentato nel numero precedente). In particolare, la collaborazione con l'UMA è basata su un lavoro di partenariato che va oltre gli aspetti tecnico burocratici e negli anni si è affinata a più livelli come spunto di riflessione per cercare, nella nostra organizzazione, da una parte di proporre delle attività che si sviluppavano sempre il più vicino possibile a quelle del mercato del lavoro primario e dall'altra che fossero strumento di motivazione e crescita verso nuove esperienze professionali e non

solo. Non nascondiamo che a volte il margine di manovra in cui sono costretti i funzionari cantonali abbia rallentato, se non bloccato -come è stato il caso dell'esperienza orticola dell'Isola Verde a Cadenazzo nel 1999-, attività interessanti, ma nel complesso abbiamo sempre trovato interlocutori attenti alle proposte. Non si tratta di elogiare gratuitamente qualcuno, ma di dar ragione di ciò che, nella maggior parte dei casi, funziona. Lo stesso dicasi degli URC, principali interlocutori, tramite i consulenti del personale -dove si affrontano e si superano assieme alcune difficoltà-, per l'inserimento e l'accompagnamento dei partecipanti al PO stesso. A scadenze regolari gli organizzatori di PO, gli URC e le istituzioni in generale sono presi di mira da parte di politici o singole persone che ritengono queste misure attive inutili, magari perché non si lavora. Da parte nostra rimandiamo al mittente queste critiche, spesso strumentali ed espresse da persone che non hanno mai messo piede nelle organizzazioni, basandosi su percezioni o sul sentito dire, il tutto senza ascoltare l'altra campana. Bisognerebbe chiedere alle persone che dopo una giornata di lavoro sono stanche, e pur non avendo un lavoro fisso, si impegnano nella giornata all'interno del PO. Si tratta di una giornata di lavoro e non di passatempo. Lo raccontano loro stessi ed è evidenza per tutti; se ho ritirato mobili ad un cliente in un appartamento di 4 locali, ho svolto un servizio; se ho vuotato una quindicina di cassonetti di abiti usati, ho svolto un servizio; se ho servito diversi clienti alla cassa dei CATISHOP.CH,

ho svolto un servizio; se ho raccolto diversi chilogrammi di ortaggi, ho svolto un servizio; se ho smontato diverse quantità di apparecchi elettronici da riciclare, ho svolto un servizio. Svolgere un servizio di utilità pubblica, approfittare del tempo all'interno del PO per eventualmente

ripensare il proprio futuro professionale, costruire reti di relazioni, pensarsi in un'attività imprenditoriale. Storie vere, vissute e raccontate. Persone che si impegnano, che faticano, coloro che ne dicono o scrivono male dovrebbero riflettere un attimo mettendosi nei loro panni. ■

Programma occupazionale, attività orticola



Programma occupazionale, cura alle piante



Programma occupazionale, riciclaggio elettronica

30 ANNI DI STORIA
DEI PROGRAMMI
OCCUPAZIONALI
DI CARITAS TICINO

30

CARITAS TICINO Programma occupazionale